

AVVISO PUBBLICO

CONCESSIONE IN GESTIONE IMPIANTO SPORTIVO DI PUMP TRACK E SIMILARI (TRIAL, JUMP, XC) (CIG 7347316)

ART. 1 - OGGETTO

Ai sensi della Legge Regione Toscana n. 21/2015, dell'art. 2 del Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 30/03/2010 e s.m.i. (d'ora in poi denominato "Regolamento"), della Delibera di Consiglio Comunale n.7019 del 31/10/2018 ("*Area verde via f.lli Lebole - via f.lli Lumiere. Destinazione ad impianto sportivo per la pratica della disciplina del Pump Track e similari (Trial, Jump, XC)*") e della Delibera di Giunta Comunale n.612 del 10/12/2018 ("*Impianto sportivo per la pratica della disciplina del Pump Track e similari (Trial, Jump, XC). Disposizioni in merito all'affidamento in gestione*"), l'Amministrazione Comunale rende noto che intende procedere, tramite avviso ad evidenza pubblica, alla concessione della gestione dell'impianto sportivo di Pump Track e similari (Trial, Jump, XC).

- **Scadenza di presentazione delle domande: ore 13.00 del giorno 30/04/2019**
- **Canone minimo annuo di gestione da corrispondere all'amministrazione comunale: € 500,00 escluso IVA**
- **Durata della concessione: determinata in base all'importo dell'investimento sulla base del seguente schema (investimento minimo obbligatorio € 50.000,00):**

Importo investimento	Durata concessione in anni
Da € 50.000 a € 60.000	5
Da € 60.001 a € 70.000	6
Da € 70.001 a € 80.000	7
Da € 80.001 a € 90.000	8
Da € 90.001 a € 100.000	9
Da € 100.001 a € 110.000	10
Da € 110.001 a € 120.000	11
Da € 120.001 a € 130.000	12
Da € 130.001 a € 140.000	13
Da € 140.001 a € 150.000	14
Oltre € 150.000	15

L'area comunale dell'impianto di cui sopra si trova ad Arezzo, tra via F.lli Lebole e via F.lli Lumiere (si veda la "*Relazione Tecnica Descrittiva*" dell'impianto allegata al presente avviso e la "*Planimetria perimetro catastale*" dell'area in concessione).

ART. 2 – REQUISITI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Ai sensi dell'art. 164 e seguenti del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la concessione è affidata previa gara informale a favore del miglior offerente (soggetto ammesso alla procedura in quanto in possesso dei requisiti previsti, che avrà ottenuto il maggior punteggio sulla base dei criteri e parametri di valutazione). Quanto espressamente richiamato nel presente avviso costituisce *lex specialis*.

Requisiti specifici

La concessione in gestione dell'impianto sportivo, in conformità a quanto previsto dalla L.R. n. 21/2015 e dall'art. 2.1 del Regolamento, avverrà in via preferenziale nei confronti di:

- ⤴ società sportive dilettantistiche;
- ⤴ associazioni sportive dilettantistiche;
- ⤴ enti di promozione sportiva;
- ⤴ discipline sportive associate;
- ⤴ federazioni sportive nazionali;

che abbiano tra le proprie finalità statutarie/constitutive lo sport del ciclismo.

Potranno partecipare alla procedura anche raggruppamenti temporanei costituiti o costituendi composti dai soggetti di cui sopra.

Si fa presente che rappresenta causa di esclusione dalla procedura la partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo costituito o costituendo, ovvero la partecipazione anche in forma individuale in caso di partecipazione alla procedura medesima in raggruppamento.

Per poter partecipare alla procedura selettiva, **pena l'esclusione**, tutti i suddetti soggetti dovranno:

1. avere tra le proprie finalità statutarie/constitutive il ciclismo; in caso di raggruppamenti temporanei costituiti o costituendi, è necessario che almeno l'associazione capofila (mandataria) abbia lo sport del ciclismo tra le proprie finalità statutarie/constitutive.
2. presentare domanda secondo le modalità di cui al successivo art. 3 entro il termine perentorio fissato per le **ore 13.00 del giorno 30/04/2019**;

Dovranno inoltre garantire, ai fini della gestione:

- a) di avere almeno un responsabile della sicurezza;
- b) di impegnarsi a rilasciare ai propri soci, atleti, ecc., un'apposita tessera di riconoscimento da esibire su richiesta del personale comunale addetto;
- c) di impegnarsi a stipulare e a presentare apposita polizza assicurativa, a favore degli utenti dell'impianto, per gli eventi dannosi connessi con lo svolgimento delle attività all'interno dell'impianto sportivo in gestione;

Nel modello di istanza di partecipazione (**Allegato 1A**), il soggetto richiedente dovrà:

- ⤴ indicare il nome/i nomi della persona/delle persone di cui al precedente punto a);
- ⤴ dichiarare il proprio impegno ad ottemperare alle disposizioni di cui ai precedenti punti b) e c).

Saranno ritenute inammissibili le istanze dei soggetti partecipanti che al momento della scadenza del presente avviso risultino debitori (a qualsiasi titolo) nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

A tal fine si fa presente che l'approvazione di eventuale rateizzazione delle somme dovute all'Amministrazione Comunale (con obbligo di prestare, a prescindere dall'importo dovuto, idonea garanzia fideiussoria), è equiparata a regolarizzazione delle posizioni debitorie (N.B: il mancato pagamento anche di una sola rata da parte del soggetto gestore determinerà l'automatica revoca della concessione in gestione e l'incameramento della garanzia prestata).

La verifica dei requisiti sopra descritti verrà effettuata dalla Commissione di cui al successivo articolo 4.

Requisiti generali e impegni

Oltre ai requisiti specifici, i soggetti che intendono partecipare alla presente procedura devono possedere i seguenti requisiti di ordine generale e attestare:

1. che non sussistono nei confronti del proprio legale rappresentante le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui al D.Lgs. n.159/2011;
2. di non trovarsi in alcune delle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
3. di non essere incorso nell'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001;
4. il tassativo ed integrale rispetto delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro di settore e, se esistenti, degli accordi integrativi territoriali e/o aziendali, delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008, nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;
5. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto dei disabili (L. n. 68/1999 e s.m.i.) ovvero che la società/associazione non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. n. 68/1999 e s.m.i.);
6. l'inesistenza della cause di esclusione di cui all'art. 48 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. relative alla partecipazione alla procedura in più di un raggruppamento temporaneo di concorrenti, ovvero alla partecipazione alla procedura anche in forma individuale in caso di partecipazione alla procedura medesima in raggruppamento di concorrenti;
7. di essere a conoscenza che per la realizzazione di eventuali interventi di riqualificazione e/o adeguamento dell'impianto sportivo considerato, saranno applicate le disposizioni previste dal D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
8. di aver preso visione e verificato lo stato di fatto e di diritto dell'impianto sportivo oggetto della procedura;
9. di accettare tale stato di fatto e di diritto esonerando il Comune di Arezzo da qualsivoglia responsabilità al riguardo;
10. di accettare tutte le condizioni fissate nell'avviso pubblico CONCESSIONE IN GESTIONE IMPIANTO SPORTIVO DI PUMP TRACK E SIMILARI (TRIAL, JUMP, XC), assoggettandosi a tutto quanto stabilito nell'avviso stesso e nei suoi allegati;
11. di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, relative all'utilizzo dell'impianto;
12. di essere in possesso delle risorse idonee per adempiere agli impegni assunti;
13. di non trovarsi in posizione debitoria nei confronti del Comune, così come indicato all'articolo 2 – Requisiti e condizioni di partecipazione – del bando CONCESSIONE IN GESTIONE IMPIANTO SPORTIVO DI PUMP TRACK E SIMILARI (TRIAL, JUMP, XC);
14. di garantire l'uso corretto dell'impianto sportivo concesso secondo le disposizioni del vigente Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali, assumendosi la responsabilità di eventuali danni arrecati all'impianto stesso;
15. di manlevare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità derivante dall'uso dell'impianto con particolare riferimento alla idoneità fisica e a garantire la

copertura assicurativa per infortuni degli utenti e responsabilità civile per danni a terzi, utenti compresi;

16. di autorizzare il Comune di Arezzo al trattamento dei dati conferiti e riportati nei documenti della presente procedura selettiva, che saranno acquisiti, trattati e conservati dal Comune di Arezzo stesso, nel rispetto del Regolamento Generale UE 2016/679 sulla Protezione dei Dati (GDPR) e per il periodo di tempo necessario per lo sviluppo dell'attività amministrativa correlata. In relazione allo sviluppo di alcune fasi connesse al procedimento amministrativo, il Comune di Arezzo potrà avvalersi o rapportarsi ad altri soggetti pubblici e privati, che dovranno comunque trattare i dati nel pieno rispetto della normativa e per le sole richieste in relazione al procedimento.

I requisiti specifici e generali necessari per poter partecipare alla presente procedura di concessione devono essere posseduti entro la data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte (**ore 13.00 del giorno 30/04/2019**).

I concorrenti attestano le generalità dei legali rappresentanti ed il possesso dei requisiti sopra menzionati, mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28/12/2000 n. 445. Con riferimento alle dichiarazioni che verranno rese ai sensi del D.P.R. di cui sopra, si rammenta la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci. L'Amministrazione effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. succitato, controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: revoca dell'affidamento provvisorio della gestione dell'area sportiva) e si procederà alla conseguente denuncia penale (rif. Art. 76 D.P.R. n. 445/2000).

ART. 3 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE OFFERTE – DOCUMENTAZIONE PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE

Per partecipare alla selezione, il concorrente dovrà far pervenire, a mano o a mezzo posta, all'Ufficio Protocollo del Comune di Arezzo - Piazza A. Fanfani, 1 – Primo piano (ex caserma Cadorna) - 52100 Arezzo, entro il termine perentorio fissato per le **ore 13.00 del giorno 30/04/2019 (a pena di esclusione)**, un plico debitamente chiuso contenente la documentazione sotto specificata e recante all'esterno:

- La dicitura: *“Offerta per la concessione in gestione dell'impianto sportivo di Pump Track e similari (Trial, Jump, XC)*
- Denominazione, telefono, indirizzo e indirizzo di posta elettronica del concorrente; in caso di Raggruppamento Temporaneo, indicare che trattasi di Raggruppamento Temporaneo (costituendo o costituito) e indicare la denominazione del soggetto giuridico designato come capogruppo.

Il plico, **pena l'esclusione**, dovrà contenere all'interno **n. 3 (tre) buste**, a loro volta debitamente chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e rispettivamente la dicitura:

- ⤴ **BUSTA A = DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**
- ⤴ **BUSTA B = OFFERTA TECNICA**
- ⤴ **BUSTA C = OFFERTA ECONOMICA**

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente; ove, per qualsiasi motivo, il plico non giunga a destinazione in tempo utile, verranno prese in esame solo le richieste che risulteranno pervenute all'Ufficio Protocollo del Comune entro

il termine sopra indicato, restando ad esclusivo rischio dei concorrenti gli eventuali ritardi per disservizi, anche postali.

La **BUSTA A - “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** deve contenere, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

1. Istanza di partecipazione alla gara in bollo, indirizzata al Comune di Arezzo e redatta e firmata dal legale rappresentante dell'organismo concorrente utilizzando il **MODELLO ALLEGATO 1A**; l'istanza di partecipazione deve essere presentata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore **a pena di esclusione**; nell'ipotesi di intervento di procuratore, deve essere allegata altresì, la relativa procura in originale o in copia con dichiarazione di autenticità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
2. Nel caso in cui esistano più persone munite di potere di rappresentanza, elencate nella tabella di cui al punto 5 del MODELLO ALLEGATO 1A: **Dichiarazione sostitutiva cause ostative e carichi pendenti** resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 redatta utilizzando il modello allegato al presente avviso (**MODELLO ALLEGATO 2A**) sottoscritta singolarmente da ciascuno dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, presentata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore **a pena di esclusione**.
3. Statuto/Atto costitutivo dell'organismo richiedente.

Nel caso in cui dallo Statuto/Atto Costitutivo non si evincano i nominativi dei componenti degli organi societari, il partecipante dovrà allegare specifico documento dal quale si evincano i nominativi degli stessi.

La **BUSTA B - “OFFERTA TECNICA”** deve contenere, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti finalizzati alla valutazione dell'istanza di concessione in gestione (ciascun documento deve riportare la numerazione e la denominazione sotto indicata):

1. Curriculum dell'attività svolta dal soggetto richiedente negli ultimi 5 anni dalla data di scadenza del presente avviso (periodo 01/05/2014 – 30/04/2019), con indicazione del numero degli anni di esperienza di gestione di impianti sportivi pubblici analoghi e dei relativi periodi di gestione; nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti, ai fini della valutazione sarà considerata utile la somma degli anni di esperienza maturati da tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento nella gestione di impianti sportivi pubblici analoghi a quello oggetto di affidamento (rif. indicatore art. 4 punto a);
2. Dichiarazione che attesti il numero dei titoli sportivi di livello provinciale, regionale, nazionale e internazionale conseguiti dal soggetto richiedente nella disciplina del ciclismo negli ultimi 5 anni dalla data di scadenza del presente avviso (periodo 01/05/2014 – 30/04/2019); si precisa che per titolo sportivo si intende il premio assegnato ad una squadra (o ad un atleta tesserato) che si aggiudica la vittoria di un campionato o di un torneo; in tale dichiarazione dovrà essere riportato l'elenco dettagliato dei titoli sportivi conseguiti, specificando per ognuno di essi se trattasi di titolo sportivo di livello provinciale, regionale, nazionale o internazionale; a parità di numero di titoli sportivi conseguiti, saranno valutati in via preferenziale i titoli internazionali e di seguito nazionali, regionali, provinciali. Nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti, ai fini della valutazione sarà

considerata utile la somma dei titoli sportivi conseguiti da tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento (rif. indicatore art. 4 punto b); si precisa che i titoli sportivi rilevanti ai fini della dichiarazione di cui all'art. 3 del bando e dell'attribuzione del punteggio di cui all'art. 4 punto b) del bando sono quelli assegnati ad una squadra o atleta tesserato che si è aggiudicato la vittoria di un campionato o di un torneo riconosciuti dalle federazioni sportive di riferimento negli ultimi 5 anni dalla data di scadenza del presente avviso (periodo 01/05/2014 – 30/04/2019).

3. Dichiarazione circa l'orario di apertura dell'impianto sportivo con indicazione della maggiore disponibilità in termini di monte ore settimanali dell'apertura dell'impianto ad associazioni ed utenti non associati al soggetto gestore (rif. indicatore art. 4 punto c);
4. Relazione delle attività programmate nel settore della promozione sportiva, con particolare riguardo alla realizzazione di corsi/convegni/seminari gratuiti che promuovono la diffusione dell'attività fisica come diritto fondamentale dei cittadini di ogni fascia di età, ad esempio nelle seguenti materie:
 - disciplina del ciclismo tra i giovani, tra i diversamente abili e tra gli anziani;
 - contrasto al doping e al bullismo;
 - promozione dell'attività fisica quale strumento di promozione di stili di vita attivi, che favoriscano interventi volti a coniugare l'attività fisica con corrette abitudini alimentari.

Nella relazione dovrà essere chiaramente indicato il numero dei corsi/convegni/seminari gratuiti che il concorrente si impegna a realizzare per tutta la durata della concessione; ogni corso/convegno/seminario realizzato, ai fini della valutazione numerica del suddetto indicatore, non potrà essere inferiore a 3 ore. (rif. indicatore art. 4 punto d);

5. copia del verbale di avvenuto sopralluogo e presa visione dell'area sportiva rilasciato al concorrente dal tecnico comunale (rif. art. 13, ultimo capoverso).

In mancanza anche di un solo documento di cui alle lettere a), b), c), d) ed e), la Commissione attribuirà punti 0 (zero) all'indicatore di cui all'art. 4 punto e).

Tutta la documentazione di cui ai precedenti punti da 1 a 5 dovrà essere rilegata punto per punto, in modo da essere facilmente e direttamente individuabile dalla Commissione che avrà il compito di valutare la proposta; qualora la Commissione non sia messa in condizione di individuare la documentazione suddivisa punto per punto, sarà attribuito punteggio pari a 0 (zero) agli indicatori relativi.

Tutte le attestazioni/dichiarazioni si intendono riferite alla situazione esistente del soggetto partecipante alla data di scadenza del presente bando.

La BUSTA C - "OFFERTA ECONOMICA" deve contenere, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti finalizzati alla valutazione dell'istanza di concessione in gestione (ciascun documento deve riportare la numerazione e la denominazione sotto indicata):

1. proposta dell'importo di canone annuo minimo di gestione che si intende corrispondere all'amministrazione comunale utilizzando il **MODELLO ALLEGATO 1C**; la base d'asta sulla quale proporre eventuale rialzo è di € 500,00 annue escluso IVA (rif. indicatore art. 4 punto e). La proposta dovrà essere sottoscritta e dichiarata in cifre e lettere. In caso di rialzo, l'offerta minima dovrà essere di € 50,00 e multipli non frazionabili; in caso di discordanza tra cifre e lettere sarà

considerata valida, ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo, la somma più alta. Si specifica che il suddetto importo dovrà essere rivalutato annualmente sulla base degli indici Istat.

2. piano economico e finanziario complessivo della gestione (uscite/entrate), per l'intera durata della concessione, dal quale si possa evincere il raggiungimento degli equilibri finanziari ed economici, anche in considerazione:
 - del canone annuo di gestione derivante dalla eventuale proposta di rialzo di cui al precedente punto 1;
 - delle entrate determinate dalla riscossione delle tariffe di utilizzo dell'impianto, il cui importo dovrà essere indicato dal concorrente;
 - della riscossione del canone di gestione di eventuali cartelloni pubblicitari (a favore del gestore dell'impianto se conformi alla normativa vigente in materia e al "Regolamento per l'applicazione della imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni") e delle uscite/entrate di qualsiasi altra natura.

Non si procederà alla concessione in gestione dell'impianto sportivo:

- ⌘ nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea;
 - ⌘ a causa di mutate esigenze da parte dell'Amministrazione Comunale.
-

SEZIONE DEDICATA AI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI

Nel caso di raggruppamenti temporanei (costituiti o costituendi), le offerte dovranno essere presentate tenendo conto delle seguenti specificazioni:

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO COSTITUENDO:

1. ogni legale rappresentante dei soggetti giuridici che compongono il Raggruppamento Temporaneo Costituendo dovrà produrre e sottoscrivere un'istanza di partecipazione di cui al MODELLO ALLEGATO 1A e inserirla nella **BUSTA A - "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**;
2. tutte le persone munite di potere di rappresentanza all'interno di ogni soggetto giuridico che compone il Raggruppamento Temporaneo Costituendo dovranno singolarmente produrre e sottoscrivere la dichiarazione sostitutiva cause ostative e carichi pendenti di cui al MODELLO ALLEGATO 2A; ogni dichiarazione dovrà essere presentata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (a pena di esclusione) e inserita nella **BUSTA A - "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**;
3. ogni soggetto giuridico che compone il Raggruppamento Temporaneo Costituendo dovrà produrre:
 - un proprio Statuto/Atto Costitutivo ed inserirlo nella **BUSTA A - "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**; nel caso in cui dallo Statuto/Atto Costitutivo non si evincano i nominativi dei componenti degli organi societari e la qualifica professionale degli istruttori, ogni soggetto dovrà allegare specifico documento dal quale si evincano i nominativi degli stessi;

- un proprio curriculum dell'attività svolta e una dichiarazione dei titoli sportivi posseduti (documenti di cui alla precedente sezione **BUSTA B - "OFFERTA TECNICA"** - punti 1 e 2 - da inserire nella stessa BUSTA B).
4. la dichiarazione circa l'orario di apertura dell'impianto sportivo con indicazione della maggiore disponibilità in termini di monte ore settimanali dell'apertura dell'impianto ad associazioni ed utenti non associati al soggetto gestore e la relazione delle attività programmate nel settore della promozione sportiva, con particolare riguardo alla realizzazione di corsi/convegni/seminari gratuiti che promuovono la diffusione dell'attività fisica come diritto fondamentale dei cittadini di ogni fascia di età (documenti di cui alla precedente sezione **BUSTA B - "OFFERTA TECNICA"** - punti 3, 4 - da inserire nella stessa BUSTA B), dovranno essere sottoscritti da tutti i legali rappresentanti dei soggetti giuridici del Raggruppamento Temporaneo Costituendo, ad eccezione del sopralluogo e presa visione dell'impianto sportivo di cui all'art. 13, ultimo capoverso; in tal caso il sopralluogo dovrà infatti essere obbligatoriamente richiesto ed effettuato dal soggetto giuridico designato come capogruppo del Raggruppamento Temporaneo Costituendo e al capogruppo sarà rilasciata copia del verbale di sopralluogo e presa visione dell'impianto sportivo che dovrà essere inserita nella **BUSTA B - "OFFERTA TECNICA"**. E' facoltà degli altri soggetti giuridici del Raggruppamento Temporaneo Costituendo chiedere comunque il sopralluogo per visionare l'impianto sportivo;
 5. la proposta di rialzo di cui al **MODELLO ALLEGATO 1C** e il Piano economico e finanziario complessivo della gestione, per l'intera durata della concessione, dal quale si possa evincere il raggiungimento degli equilibri finanziari ed economici (documenti di cui alla precedente sezione **BUSTA C - "OFFERTA ECONOMICA"** - punti 1 e 2 - da inserire nella stessa BUSTA C), dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti dei soggetti giuridici del Raggruppamento Temporaneo Costituendo;
 6. dovrà essere inserita nella **BUSTA A - "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"** una dichiarazione contenente l'indicazione del soggetto giuridico designato capogruppo e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della concessione, i soggetti giuridici del Raggruppamento Temporaneo Costituendo formalizzeranno il Raggruppamento Temporaneo (si costituiranno con idoneo atto) conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al capogruppo già indicato e qualificato come mandatario, il quale stipulerà la convenzione in nome e per conto proprio e dei mandanti. Durante il periodo di gestione dell'impianto sportivo, è vietata qualsiasi modificazione della composizione del raggruppamento temporaneo rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta; tale dichiarazione dovrà essere firmata da tutti i legali rappresentanti dei soggetti giuridici che compongono il Raggruppamento Temporaneo Costituendo.

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO COSTITUITO:

1. **solamente** il legale rappresentante del soggetto giuridico mandatario (capofila) del Raggruppamento Temporaneo Costituito con idoneo atto, dovrà produrre e sottoscrivere l'istanza di partecipazione di cui al MODELLO ALLEGATO 1A e inserirla nella **BUSTA A - "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**;

2. tutte le persone munite di potere di rappresentanza all'interno di ogni soggetto giuridico che compone il Raggruppamento Temporaneo Costituito dovranno singolarmente produrre e sottoscrivere la dichiarazione sostitutiva cause ostative e carichi pendenti di cui al MODELLO ALLEGATO 2A; ogni dichiarazione dovrà essere presentata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (a pena di esclusione) e inserita nella **BUSTA A - "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**;
3. ogni soggetto giuridico che compone il Raggruppamento Temporaneo Costituito dovrà produrre:
 - un proprio Statuto/Atto Costitutivo ed inserirlo nella **BUSTA A - "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**; nel caso in cui dallo Statuto/Atto Costitutivo non si evincano i nominativi dei componenti degli organi societari e la qualifica professionale degli istruttori, ogni soggetto dovrà allegare specifico documento dal quale si evincano i nominativi degli stessi;
 - un proprio curriculum dell'attività svolta e una dichiarazione dei titoli sportivi posseduti (documenti di cui alla precedente sezione **BUSTA B - "OFFERTA TECNICA"** - punti 1 e 2 - da inserire nella stessa BUSTA B);
4. la dichiarazione circa l'orario di apertura dell'impianto sportivo con indicazione della maggiore disponibilità in termini di monte ore settimanali dell'apertura dell'impianto ad associazioni ed utenti non associati al soggetto gestore e la relazione delle attività programmate nel settore della promozione sportiva, con particolare riguardo alla realizzazione di corsi/convegni/seminari gratuiti che promuovono la diffusione dell'attività fisica come diritto fondamentale dei cittadini di ogni fascia di età (documenti di cui alla precedente sezione **BUSTA B - "OFFERTA TECNICA"** - punti 3, 4 - da inserire nella stessa BUSTA B), dovranno essere sottoscritti **solamente** dal legale rappresentante del soggetto giuridico mandatario (capofila) del Raggruppamento Temporaneo Costituito; a tal fine si precisa che il sopralluogo di cui all'art. 13, ultimo capoverso, dovrà essere obbligatoriamente richiesto ed effettuato dal soggetto giuridico mandatario (capogruppo) del Raggruppamento Temporaneo Costituito (al capogruppo sarà rilasciata copia del verbale di sopralluogo e presa visione dell'impianto sportivo che dovrà essere inserita nella **BUSTA B - "OFFERTA TECNICA"**). E' facoltà degli altri soggetti giuridici del Raggruppamento Temporaneo Costituito chiedere comunque il sopralluogo per visionare l'impianto sportivo;
5. la proposta di rialzo di cui al **MODELLO ALLEGATO 1C** e il Piano economico e finanziario complessivo della gestione, per l'intera durata della concessione, dal quale si possa evincere il raggiungimento degli equilibri finanziari ed economici (documenti di cui alla precedente sezione **BUSTA C - "OFFERTA ECONOMICA"** - punti 1 e 2 - da inserire nella stessa BUSTA C), dovranno essere sottoscritte **solamente** dal legale rappresentante del soggetto giuridico mandatario (capofila) del Raggruppamento Temporaneo Costituito;
6. dovrà essere inserito nella **BUSTA A - "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"** idoneo atto costitutivo del Raggruppamento Temporaneo Costituito, dal quale si dovrà evincere con chiarezza il soggetto al quale è stato conferito il mandato collettivo speciale con funzioni di rappresentanza, designato come capogruppo e qualificato come mandatario, che stipulerà la

convenzione in nome e per conto proprio e dei mandanti del raggruppamento temporaneo. Durante il periodo di gestione dell'impianto sportivo, è vietata qualsiasi modificazione della composizione del raggruppamento temporaneo rispetto a quella risultante dall'idoneo atto presentato in sede di offerta.

L'offerta dei concorrenti temporaneamente raggruppati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'amministrazione comunale.

ART. 4 - PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione di ciascuna offerta viene effettuata da una apposita Commissione nominata all'uopo.

Il punteggio a disposizione della Commissione per la valutazione di ogni domanda è di complessivi **punti 100** così suddivisi per i seguenti criteri:

Criteri	Punteggio massimo attribuibile
a) esperienza di gestione di impianti sportivi pubblici analoghi negli ultimi 5 anni dalla data di scadenza del presente avviso (periodo 01/05/2014 – 30/04/2019)	10 punti
b) titoli sportivi conseguiti negli ultimi 5 anni dalla data di scadenza del presente avviso (periodo 01/05/2014 – 30/04/2019)	10 punti
c) maggiore disponibilità in termini di monte ore settimanali dell'apertura dell'impianto a associazioni e utenti non associati al soggetto gestore (almeno il 50% delle ore rese disponibili dovranno essere in orario dalla 15.00 alle 20.00)	10 punti
d) maggior numero di corsi/convegni/seminari gratuiti che promuovono la diffusione dell'attività fisica come diritto fondamentale dei cittadini di ogni fascia di età (durata minima di un corso/convegno/seminario: ore 3)	10 punti
e) Importo investimento Interventi facoltativi che attribuiscono punteggio: da € 50.001,00 ad € 150.000,00 e oltre	40 punti
f) rialzo sul canone annuo di gestione che si intende corrispondere all'amministrazione comunale (base d'asta sulla quale proporre eventuale rialzo € 500,00 annue escluso IVA)	20 punti
TOTALE	100 punti

- a) esperienza di gestione di impianti sportivi analoghi negli ultimi 5 anni dalla data di scadenza del presente avviso (periodo 01/05/2014 – 30/04/2019): fino a **max punti 10**
- N° 1 punti per ogni semestre di esperienza maturata
- b) titoli sportivi conseguiti negli ultimi 5 anni dalla data di scadenza del presente avviso (periodo 01/05/2014 – 30/04/2019): fino a **max punti 10**
- N° 1 punti per ogni titolo sportivo conseguito

- c) maggiore disponibilità in termini di monte ore settimanali dell'apertura dell'impianto ad associazioni ed utenti non associati al soggetto gestore: fino a **max punti 10**
- N° 1 punti per ogni ora settimanale messa a disposizione a utenti non associati
- d) maggior numero di corsi-convegni-seminari gratuiti annualmente proposti (durata minima di un corso/convegno/seminario: ore 3) che promuovono la diffusione dell'attività fisica come diritto fondamentale dei cittadini di ogni fascia di età: fino a **max punti 10**
- N° 1 punti per ogni corso-convegno-seminario gratuito annualmente proposto
- e) investimento per Interventi facoltativi che attribuiscono punteggio (in aggiunta agli investimenti sugli Interventi Obbligatoriosi di € 50.000,00 di cui all'art.7): fino a **max punti 40**, così suddivisi in base all'entità dell'investimento:

Descrizione intervento che attribuisce punteggio	Importo minimo spesa	Punti
Realizzazione percorso Trial tramite ostacoli naturali quali tronchi di albero e massi	€ 5.000,00	2
Realizzazione di impianto di illuminazione tramite corpi illuminanti su palo	€ 15.000,00	6
Realizzazione di locale per uso spogliatoio tramite moduli prefabbricati compreso impianti	€ 25.000,00	10
Realizzazione di struttura prefabbricata ad uso servizi igienici e locale reception/magazzino compreso impianti	€ 25.000,00	10
Realizzazione di locale per uso ristorazione tramite moduli prefabbricati compreso impianti	€ 30.000,00	12

- f) Offerta di rialzo sul canone annuo di gestione che si intende corrispondere all'amministrazione comunale (min. € 500,00): fino a **max punti 20**
- N° 1 punto per ogni € 50,00 di rialzo (offerta rialzo di € 50,00 non frazionabile)

ART. 5 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA

Le operazioni di selezione consistono in tre fasi principali:

- a) **Prima fase (seduta pubblica)**: il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) procede:
- a verificare l'integrità dei plichi consegnati nei termini previsti;
 - ad accertare che gli stessi siano sigillati e che rispettino quanto prescritto dai documenti di gara;
 - ad aprire le buste contrassegnate con la lettera "A" - **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** - seguendo l'ordine di arrivo dei plichi stessi, e ad effettuare i controlli sulla documentazione ivi contenuta ai fini dell'ammissione di ogni concorrente;
 - a redigere l'elenco dei partecipanti ammessi e/o esclusi dalla procedura selettiva;
 - ad aprire le buste contrassegnate con la lettera "B" - **BUSTA OFFERTA TECNICA** – al fine di prendere atto del relativo contenuto e di verificare l'effettiva presenza dei documenti richiesti dalla documentazione di gara – e

a trasmetterle successivamente alla Commissione di cui all'art. 4 del bando per gli adempimenti della seconda fase.

In questa fase possono intervenire i Legali Rappresentanti o loro delegati dei soggetti concorrenti (verranno registrate le generalità dei presenti); la data, l'ora e il luogo in cui avverranno tali operazioni sarà comunicata ai concorrenti via e-mail (all'indirizzo indicato dal concorrente sul plico di partecipazione) con anticipo di almeno n. 2 (due) giorni prima dell'avvio delle stesse.

Il RUP si riserva di richiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare, a tal fine, un termine perentorio entro il quale i concorrenti dovranno far pervenire i detti completamenti e/o chiarimenti, pena l'esclusione dalla procedura stessa.

b) **Seconda fase (seduta riservata):** la Commissione di cui all'art. 4:

- procede alla valutazione dei progetti contenuti nella busta contrassegnata con la lettera “B” - **BUSTA OFFERTA TECNICA** e ad attribuire ad essi i punteggi relativamente agli indicatori contrassegnati dalle lettere a), b), c), d) ed e) di cui all'art. 4 del presente bando;
- redige il relativo verbale, stilando la graduatoria provvisoria dei concorrenti risultante dal punteggio riportato da ciascuno degli indicatori contrassegnati dalle lettere a), b), c), d) ed e) di cui all'art. 4 del presente bando;
- rimette al RUP gli esiti di tale valutazione.

c) **Terza fase (seduta pubblica):** Il RUP:

- prende atto degli esiti della valutazione della Commissione;
- apre le buste contrassegnate con la lettera “C” - **OFFERTA ECONOMICA** e ad assegnare ad ognuno dei concorrenti il punteggio relativo all'indicatore contrassegnato dalla lettera f) di cui all'art. 4 del presente bando;
- somma il punteggio relativo all'indicatore di cui alla lettera f) con quelli di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) e redige la graduatoria finale.

A parità di punteggio si procederà a concedere la gestione dell'impianto sportivo dando priorità in ordine decrescente al punteggio che i concorrenti avranno ottenuto nell'indicatore e), f), d), c), b) e a).

In caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio tra i concorrenti ammessi alla procedura.

In questa fase possono intervenire i Legali Rappresentanti o loro delegati dei soggetti concorrenti (verranno registrate le generalità dei presenti); la data, l'ora e il luogo in cui avverranno tali operazioni sarà comunicata ai concorrenti via e-mail (all'indirizzo indicato dal concorrente sul plico di partecipazione) con anticipo di almeno n. 2 (due) giorni prima dell'avvio delle stesse.

Concluse le suddette fasi, il RUP provvederà ad aggiudicare provvisoriamente la gara comunicando l'esito della stessa ai partecipanti e a pubblicarlo sul sito del Comune di Arezzo.

L'Amministrazione procederà ad effettuare il controllo sul possesso dei requisiti posseduti dall'aggiudicatario, previsti e dichiarati in sede di gara; la concessione in gestione diventerà definitiva solo nel caso in cui le verifiche sul possesso dei suddetti requisiti dia esito positivo. In caso di esito negativo, fatte salve le conseguenti sanzioni previste dalla vigente normativa, si procederà a concedere la gestione dell'impianto sportivo al soggetto secondo classificato in graduatoria. Nell'ipotesi in cui anche il secondo classificato non risulti in possesso dei requisiti prescritti, verrà indetta una nuova procedura.

Successivamente verrà stipulata apposita convenzione tra le parti.

N.B.: Qualsiasi comunicazione relativa alla presente selezione sarà resa nota ai concorrenti **solo ed esclusivamente mediante posta elettronica** all'indirizzo che sarà indicato nel plico e nell'istanza di partecipazione MODELLO ALLEGATO 1A di cui all'art. 2 del presente bando.

Tale modalità di comunicazione costituisce notifica ad ogni effetto di legge; l'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità per la mancata visione da parte del candidato delle comunicazioni inviate ai concorrenti mediante il canale della posta elettronica.

ART. 6 – DISCIPLINA CONCESSIONE. ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Ai sensi dell'art. 16 della L.R. 21/2015 e dell'art. 2.3 del Regolamento, il Comune stipula con il soggetto concessionario una convenzione concernente la gestione dell'impianto sportivo; la convenzione, oltre a disciplinare i rapporti tra Amministrazione Comunale e soggetto concessionario, stabilisce i criteri d'uso dell'impianto sportivo e le condizioni giuridiche ed economiche della gestione dello stesso.

Qualora il concessionario non si presenti alla sottoscrizione della convenzione nel giorno stabilito, l'Amministrazione Comunale potrà annullare la concessione e attivare le procedure sanzionatorie previste dalle norme in materia, nonché porre in essere tutte le altre azioni per il risarcimento dei danni.

Gli oneri a carico del gestore sono i seguenti:

- a) apertura/chiusura dell'impianto sportivo in funzione della relativa fruizione;
- b) garanzia dell'uso dell'impianto sportivo anche agli atleti non tesserati con il gestore, sulla base delle disponibilità, applicando puntualmente le tariffe approvate ogni anno dalla Giunta Comunale sulla base della proposta del concorrente indicata nel piano economico e finanziario (l'incasso dei proventi dovrà avvenire sulla base del rilascio agli utenti delle relative ricevute nel rispetto delle normative fiscali vigenti); i minorenni non tesserati con il gestore potranno accedere alla struttura sportiva solo se accompagnati da un maggiorenne responsabile.
- c) comunicare al Comune di Arezzo il nome del responsabile dell'impianto che, dotato delle opportune deleghe, rappresenta il concessionario nei confronti dell'Ente per tutti gli aspetti connessi alla gestione;
- d) garantire la presenza costante di almeno un responsabile accompagnatore (dirigente o allenatore) durante l'attività sportiva propria del gestore;
- e) impegno a rilasciare ai propri soci, atleti, ecc. un'apposita tessera di riconoscimento da esibire su richiesta del personale comunale addetto;
- f) effettuare la manutenzione ordinaria dipendente dall'uso, così come definita dagli artt. 1576 e 1609 del codice civile. Sono comprese nel concetto di manutenzione ordinaria tutte le attività necessarie al mantenimento in efficienza di impianti, elementi, finiture edilizie ed attrezzature sportive fisse e mobili, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: manutenzione ordinaria di finiture ed elementi edilizi nonché delle attrezzature sportive fisse e mobili; taglio dell'erba; pulizia, impianti attrezzature e resede; riparazione guasti e rotture causati da qualunque motivo; giardinaggio; spurgo degli eventuali chiusini e pozzetti e delle condutture delle acque piovane che occorrono al deflusso e al drenaggio delle acque piovane; pulizia delle eventuali fosse biologiche; acquisto del materiale necessario allo svolgimento dell'attività sportiva; tinteggiatura degli eventuali locali; sostituzione di

eventuali rivestimenti; sostituzione di elementi di attrezzature sportive fisse e mobili; interventi sui serramenti; riparazione e sostituzione degli eventuali infissi; riparazione e sostituzione di eventuali apparecchi idro-sanitari e relative rubinetterie; riparazione di eventuali componenti elettrici e idraulici in avaria che non prevedano la necessità di modifiche alla certificazione degli impianti; approvvigionamento dei materiali di rapido consumo e simili, dei prodotti e delle attrezzature necessarie per le pulizie e per il mantenimento e funzionamento ordinario dell'area, manutenzione e potatura delle alberature circostanti; manutenzione e verifiche periodiche della centrale termica e revisione periodica dei presidi antincendio;

- g) provvedere alla riparazione e rimessa in pristino del bene per eventuali danni provocati durante l'uso;
- h) curare l'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro per quanto di propria competenza;
- i) nominare, per i compiti di redazione e mantenimento della sicurezza relativamente all'attività sportiva svolta, il "Responsabile della Sicurezza" che posseda le competenze necessarie a svolgere tale incarico e sia presente personalmente o mediante suo delegato durante l'intero svolgimento delle attività;
- j) corrispondere all'Amministrazione Comunale un canone di concessione annuo la cui entità sarà desunta dalle procedure di gara;
- k) stipulare apposita polizza assicurativa a copertura di responsabilità civile verso terzi per eventi dannosi connessi con lo svolgimento delle attività relative all'impianto concesso in gestione, con massimale minimo richiesto non inferiore ad € 1.000.000,00. Una copia integrale della polizza dovrà essere presentata all'Ente con 5 giorni di anticipo rispetto alla data individuata per la sottoscrizione della convenzione. Il contratto assicurativo dovrà avere efficacia per l'intero periodo di durata della concessione in gestione. L'aggiudicatario si impegna inoltre a fornire all'Ente una copia quietanzata del documento (atti di quietanza/appendici contrattuali) comprovante i successivi rinnovi annuali (o per rate di durata inferiore) sino alla definitiva scadenza.

Si precisa che la stipula della predetta polizza viene richiesta esclusivamente per una maggiore tutela dell'Ente e degli utenti del servizio, pertanto l'eventuale inoperatività totale o parziale della copertura non esonererà in alcun modo il concessionario dalle responsabilità di qualsiasi genere eventualmente ad esso imputabili ai sensi di legge, lasciando in capo allo stesso la piena soddisfazione delle pretese dei danneggiati. Il Comune di Arezzo sarà quindi tenuto indenne per eventuali danni non coperti dalla polizza assicurativa di cui sopra; le eventuali franchigie e/o scoperti non potranno in nessun caso essere opposti ai danneggiati.

- l) presentare:
 - 1) entro il 30 novembre di ciascun anno, il bilancio preventivo relativo all'anno successivo, accompagnato dalla relazione delle attività in programma;
 - 2) entro il 31 gennaio di ciascun anno, il bilancio consuntivo relativo all'anno precedente, accompagnato dal resoconto delle attività realizzate. Il bilancio dovrà riportare in calce l'attestazione del legale rappresentante che le scritture contabili corrispondono al vero e che la documentazione risulta depositata presso la sede dell'Associazione e potrà essere visionata a semplice richiesta.
- m) realizzare gli interventi obbligatori previsti dalla DGC n. 612 del 10/12/2018 e elencati al successivo articolo 7; l'aggiudicatario, entro e non oltre 30 giorni dalla

comunicazione dell'aggiudicazione esecutiva, dovrà presentare all'amministrazione comunale:

- il cronoprogramma contenente i tempi di realizzazione di tali interventi obbligatori (durata massima: 5 anni); l'Amministrazione Comunale, in caso di mancato rispetto del cronoprogramma, potrà procedere alla risoluzione dell'atto di concessione in gestione;
- apposita garanzia fidejussoria o assicurativa pari all'intero importo dei lavori; la polizza dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del c.c., nonché la sua operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta del Comune di Arezzo; in caso di inadempimento contrattuale derivante dalla mancata esecuzione dei lavori e/o mancato rispetto del cronoprogramma, l'Amministrazione Comunale addebiterà il danno rivalendosi sulla suddetta polizza, oltre a procedere all'annullamento della concessione.

Tutti gli interventi sul bene dovranno essere realizzati nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti normative in materia. Il conseguimento di tutte le autorizzazioni e/o certificazioni necessarie e le modifiche/aggiornamenti alle certificazioni esistenti, rimangono a carico del concessionario.

- n) provvedere a propria cura e spesa a controlli periodici finalizzati al mantenimento delle condizioni obbligatorie di sicurezza redigendo ed aggiornando apposito registro dei controlli periodici.
- o) curare gli adempimenti previsti dall'art. 5 del decreto del Ministero della Salute del 24/04/2013, pubblicato sulla G.U. n. 169/2013 relativo all'obbligatorietà dei defibrillatori in ambito sportivo ed in particolare:
 - 1) **dotare da subito l'impianto del defibrillatore semiautomatico;**
 - 2) effettuare la formazione del proprio personale operante nell'impianto;
 - 3) curare la manutenzione del suddetto dispositivo salvavita, affinché lo stesso rimanga costantemente operativo;
 - 4) curare la segnaletica relativa alla presenza del dispositivo;
 - 5) prima dell'inizio dell'attività sportiva un referente nominato dalla società, in base alla L.R 68/2015, deve verificare il corretto funzionamento del DAE registrando le eventuali anomalie su un apposito registro da conservare nei pressi del DAE;
- p) rispettare le norme contenute nel codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Arezzo approvato con deliberazione GC n. 670 del 30/12/2013, in quanto applicabile ai sensi dell'art. 2 del codice stesso;
- q) **attivare un indirizzo di PEC (Posta Elettronica Certificata) intestata all'associazione/società sportiva concessionaria (o alla associazione/società sportiva che risulta capogruppo di Raggruppamento Temporaneo concessionario) che dovrà rimanere attiva per tutta la durata della concessione;**
- r) impegnarsi ad acquisire l'omologazione dell'impianto, sostenendo il relativo costo.

Nell'impianto sportivo è consentita la pubblicità, purché preventivamente autorizzata e su spazi appositamente indicati dal competente ufficio comunale.

I cartelloni pubblicitari, il cui canone è a favore del gestore dell'impianto, devono essere conformi alla normativa vigente in materia e al "Regolamento per l'applicazione della imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni".

La durata della concessione, da un minimo di anni 5 a un massimo di anni 15, sarà determinata in rapporto agli investimenti futuri proposti dal concorrente, a decorrere presumibilmente dal 01/06/2019.

L'avvio della gestione potrà avvenire anche nelle more della stipula della convenzione previo verbale di avvenuta consegna dell'impianto in oggetto.

ART. 7 - RESPONSABILITÀ GENERALI E OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Ai sensi dell'Art. 5.1 del Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali, il soggetto concessionario:

- ♣ si assume ogni responsabilità per danni propri o a terzi durante lo svolgimento delle attività all'interno dell'impianto sportivo in gestione;
- ♣ si assume, in via diretta ed esclusiva, ogni responsabilità civile e penale derivante dall'operato, anche omissivo, delle persone designate per la vigilanza e per qualsiasi azione o intervento effettuato da personale non autorizzato dal Comune, che sia causa di danno alla funzionalità dell'impianto o alle attrezzature eventualmente presenti nell'impianto;
- ♣ si obbliga ad osservare e a fare osservare la maggiore diligenza nella utilizzazione degli spazi sportivi e dei servizi ecc., in modo da evitare qualsiasi danno all'impianto, alle attrezzature e a terzi;
- ♣ deve segnalare eventuali danni arrecati alle strutture e/o agli attrezzi dell'impianto al fine di determinare eventuali responsabilità, nonché qualsiasi situazione, impedimento o inconveniente che possa essere ravvisato come fonte di possibile rischio, sia per le cose che per le persone;
- ♣ si impegna ad utilizzare l'impianto in modo diretto ed esclusivamente per le finalità per le quali è stata accordata la concessione; per nessun motivo e in nessuna forma è consentito l'uso, anche parziale e/o gratuito, dell'impianto a terzi, senza previo accordo con l'Ufficio Sport, pena la revoca della concessione;
- ♣ non deve introdurre nell'impianto sportivo attrezzature e quanto altro non strettamente attinente alle finalità di utilizzo dell'impianto stesso;
- ♣ assume a suo carico ogni responsabilità inerente alla precisa osservanza di tutte le leggi, regolamenti e prescrizioni aventi comunque attinenza con lo svolgimento della gestione, obbligandosi espressamente ad adeguarsi a tutte le nuove norme e disposizioni di legge che fossero emanate durante il corso della prestazione della stessa gestione.

N.B. Saranno inoltre posti a carico del concessionario gli interventi obbligatori previsti dalla DGC n. 612 del 10/12/2018 e di seguito elencati:

N°	Descrizione intervento obbligatorio	Spesa prevista
1	Realizzazione di recinzione del lotto con rete metallica plastificata e cancello di ingresso carrabile e pedonale	€ 10.000,00
2	Realizzazione movimenti terra per creazione di percorsi e dossi naturali per le piste delle discipline XC e Trial	€ 10.000,00
3	Realizzazione pista Pump Track tramite moduli prefabbricati	€ 25.000,00
4	Realizzazione del percorso Jump tramite strutture prefabbricate	€ 5.000,00

Si precisa che allo scadere della concessione in gestione il concessionario nulla potrà pretendere dal Comune per i lavori eventualmente realizzati e/o le strutture fisse e stabili eventualmente installate nell'impianto, e che tali opere resteranno comunque di proprietà dell'Amministrazione Comunale. Resta salva in ogni caso la facoltà, da parte del Comune, di richiedere la rimessa in pristino dello stato dei luoghi.

ART. 8 – CANONE

Il concessionario dovrà corrispondere all'Amministrazione Comunale un canone annuo **anticipato** pari all'importo offerto in sede di gara, oltre IVA dovuta per legge e che sarà adeguato annualmente sulla base degli indici Istat.

ART. 9 – DIVIETO DI SUBCONCESSIONE

E' fatto divieto al concessionario sub-concedere in tutto o in parte l'impianto concesso in gestione, pena l'immediata risoluzione della concessione con conseguente risarcimento dei danni subiti.

Al suddetto divieto è fatta eccezione esclusivamente per quanto riguarda i locali eventualmente realizzati e adibiti ad uso ristorazione, come da "*Relazione Tecnica Descrittiva*" allegata al presente avviso.

I locali ad uso ristorazione possono essere concessi a terzi tramite la somministrazione fuori programmazione ai sensi della Legge Regione Toscana n. 28/2005 e relativo regolamento di attuazione del "Codice del commercio" emanato con DPGR 15 R/2009.

Il concessionario è autorizzato a riscuotere i proventi derivante dalla sub-concessione di cui sopra.

Il contratto di sub-concessione non potrà avere durata superiore a quella della presente concessione in gestione.

E' obbligo del concessionario trasmettere all'amministrazione comunale copia del contratto di sub-concessione, entro e non oltre 30 giorni dalla data della loro stipula.

ART. 10 – REVOCA, RECESSO E RISOLUZIONE DELLA CONCESSIONE

Per patto espresso, tutti i precedenti articoli e quanto dettagliato in riferimento a tempi, modalità e qualità della gestione, hanno carattere essenziale ed inderogabile per il Concessionario dell'impianto sportivo concesso in gestione.

In caso di gravi e reiterati inadempimenti da parte del concessionario rispetto a quanto stabilito nella convenzione, il Comune di Arezzo potrà dichiarare, previa diffida da parte dell'Ufficio Sport, la revoca della concessione in gestione con effetto immediato, restando impregiudicata la facoltà di richiesta di risarcimento danni. Nulla sarà invece riconosciuto al concessionario inadempiente.

Il contratto di concessione è risolto in caso di mancata realizzazione degli interventi obbligatori, elencati al precedente ART. 7 del presente avviso, e/o in caso di mancato rispetto del relativo cronoprogramma.

Il rapporto contrattuale relativo alla concessione è risolto inoltre:

1. per inadempimento delle obbligazioni e delle prescrizioni stabilite in ordine alle condizioni di concessione e alle modalità di utilizzo dell'impianto e per tutto quanto previsto dagli ART.6 e ART.7 del presente avviso;
2. inadeguata gestione consistente in reiterate ed accertate mancanze o negligenze nella manutenzione ordinaria dell'impianto sportivo e nel grave pregiudizio dell'igiene dello stesso;
3. reiterato mancato pagamento del canone dovuto al Comune e delle utenze;

4. mancato rispetto della normativa in tema di sicurezza e igiene del lavoro, nonché all'applicazione del CCNL di categoria vigente e i contratti integrativi decentrati relativi in favore del proprio eventuale personale;

L'Amministrazione si riserva il diritto di recedere dal rapporto di concessione per motivi di pubblico interesse con obbligo di preavviso di mesi sei.

Allo scadere del termine della concessione in gestione dell'impianto, o in caso di revoca o recesso anticipato della stessa, l'impianto (comprensivo di eventuali attrezzature/arredi di proprietà comunale) dovrà comunque essere riconsegnato in normale stato d'uso e libero da persone o cose che non siano di proprietà comunale entro il termine di tre mesi dalla scadenza. Per i casi di risoluzione l'amministrazione si avvarrà della clausola risolutiva ex art. 1456 C.C.

ART. 11 - COMUNICAZIONI TRA LE PARTI

Il concessionario è tenuto a comunicare al Committente, prima dell'inizio della gestione, il nome del Responsabile dell'impianto sportivo che, dotato delle opportune deleghe, rappresenterà il concessionario nei confronti del Comune per tutti gli aspetti connessi alla gestione dell'impianto sportivo stesso.

ART. 12 - INFORMATIVA

I dati conferiti al Comune di Arezzo e riportati nei documenti di partecipazione alla gara di concessione in gestione dell'impianto sportivo di Pump Track e similari (Trial, Jump, XC), saranno acquisiti, trattati e conservati dal Comune di Arezzo stesso nel pieno rispetto del Regolamento Generale UE 2016/679 sulla Protezione dei Dati (GDPR) e per il periodo di tempo necessario per lo sviluppo dell'attività amministrativa correlata.

In relazione allo sviluppo di alcune fasi connesse al procedimento amministrativo, il Comune potrà avvalersi o rapportarsi ad altri soggetti pubblici e privati, che dovranno comunque trattare i dati nel pieno rispetto della legge e per le sole finalità richieste in relazione al servizio/procedimento.

ART. 13 - INFORMAZIONI – CHIARIMENTI

Accesso alla documentazione: tutti i documenti relativi alla procedura, predisposti dall'Amministrazione Comunale, sono depositati presso l'Ufficio Sport e Politiche Giovanili e pubblicati sul sito ufficiale del Comune di Arezzo (www.comune.arezzo.it).

Eventuali richieste di chiarimento dovranno pervenire entro i 7 giorni antecedenti la data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte. I suddetti chiarimenti, sotto forma di FAQ ed eventuali integrazioni e/o modifiche al presente avviso, saranno comunque pubblicati sul sito ufficiale del Comune di Arezzo, che gli interessati alla partecipazione sono tenuti a consultare sino alla data di scadenza di presentazione dell'offerta.

I suddetti chiarimenti potranno essere richiesti **esclusivamente** inviandoli via e-mail al seguente indirizzo: protocollo@comune.arezzo.it e per conoscenza alla Dott.ssa Donella Scatragli d.scatragli@comune.arezzo.it.

Eventuali chiarimenti di natura tecnica potranno essere richiesti **esclusivamente** inviandoli via e-mail al seguente indirizzo: protocollo@comune.arezzo.it e per conoscenza al Geom. Giordano Zei all'indirizzo g.zei@comune.arezzo.it.

L'accesso agli atti è differito:

- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime;
- in relazione alle offerte, fino all'emissione del provvedimento di concessione.

N.B.: i concorrenti dovranno obbligatoriamente richiedere un sopralluogo presso l'area sportiva oggetto del presente avviso pubblico; in tale occasione sarà redatto un verbale di sopralluogo e presa visione dell'impianto sportivo, del quale verrà rilasciata copia al concorrente, che dovrà essere inserita nella **BUSTA B - "OFFERTA TECNICA"** (Rif. Art. 3, BUSTA B - "OFFERTA TECNICA", Punto 5).

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo (sia costituito che costituendo) il sopralluogo dovrà essere obbligatoriamente richiesto ed effettuato dal soggetto giuridico capogruppo del Raggruppamento Temporaneo stesso. E' facoltà degli altri soggetti giuridici del Raggruppamento Temporaneo chiedere comunque il sopralluogo per visionare l'impianto sportivo.

N.B.: il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante del concorrente o da persona incaricata munita di apposita delega.

Le richieste di sopralluogo dovranno essere inoltrate **esclusivamente** via e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: protocollo@comune.arezzo.it e per conoscenza al Geom. Giordano Zei – g.zei@comune.arezzo.it almeno entro 10 giorni dalla data di scadenza di cui all'art. 3 del bando.

ART. 14 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Lisa Biagini, Direttore dell'Ufficio Sport e Politiche Giovanili.

ART. 15 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente o conseguente il presente contratto il Foro competente è quello di Arezzo.

ART. 16 - ALLEGATI

- ⤴ MODELLO ALLEGATO 1A - ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI
- ⤴ MODELLO ALLEGATO 2A - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CAUSE OSTATIVE E CARICHI PENDENTI (da compilare da ogni persona delegata a rappresentare ed impegnare legalmente l'organismo richiedente)
- ⤴ MODELLO ALLEGATO 1C – PROPOSTA DI RIALZO
- ⤴ RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA
- ⤴ PLANIMETRIA PERIMETRO CATASTALE
- ⤴ DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 7019 DEL 31/10/2018
- ⤴ DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 612 DEL 10/12/2018

Il Direttore
Ufficio Sport e Politiche Giovanili
Dott.ssa Anna Lisa Biagini